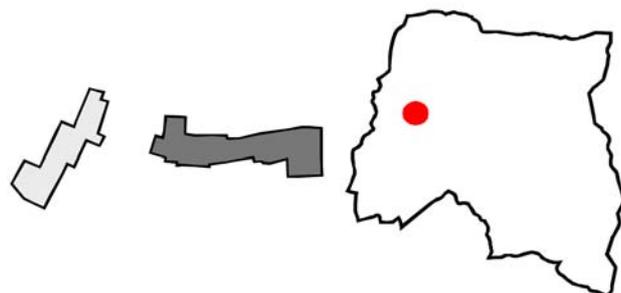


LOCALITA' "PIAZZA"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
2	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
3	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
4	Rit	residenza		Giuseppe Verdi
5	Rit	residenza		Giuseppe Verdi
6	Ric	residenza		Giuseppe Verdi
7	I.e.s. 7	P.E. n.55/01 del 13/03/02		Giuseppe Verdi
8	I.e.s. 8	P.E. n 8/04 del 28/04/2004		Giuseppe Verdi

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; evitare ulteriori divisioni, altrimenti per nuovi recinti usare divisori leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazioni si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantenendo comunque anche ambiti a verde (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

P- Prescrizioni**I - Indirizzi****R - Raccomandazioni**

P 1,3,I.e.s.8: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti; relazione storica sull'evoluzione architettonica con documentazione iconografica del luogo (cabrei, disegni, foto, altro); documentazione fotografica dell'immobile, individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche (murature, volte, portici, intonaci ecc.) e delle componenti che caratterizzano ancora l'architettura del complesso/edificio/corpo (portali, aperture in uso o tamponate, nicchie, altro); riconoscimento e lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è inserito;

P 2,4,6,I.e.s.7: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione di eventuali volte e l'individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche ancora esistenti, documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è collocato;

P 5: rilievo geometrico, con documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche nel contesto storico e territoriale in cui è collocato;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali espressi attraverso la stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo deve mantenere i caratteri planivolumetrici della contrada lineare senza prevalere attraverso la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali), conservare il carattere dei percorsi secondari e degli elementi di pertinenza circostanti l'unità (percorsi, cisterne, muretti, ecc.);

R 3: conservare l'integrità delle parti e delle strutture storiche esistenti (murature a vista e non, volte, impalcati, ballatoi, intonaci, contorni e piane di porte e finestre, ecc.), attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare e da documentare con foto o rilievo. In facciata in pietra conservare la stratificazione e l'aspetto originario (si consiglia la sola pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi) e l'apertura di nuove finestre per ripristinare precedenti vuoti tamponati in tempi recenti (da valutare con lo storico). Su pareti intonacate possibilità di completare i vuoti delle malte storiche e usare tinte individuate in loco o scialbature; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto. Si raccomanda di avvalersi di una consulenza esterna in qualità di storico e/o esperto del settore e provvedere ad una ricognizione.

R 1,2,4,5,6,I.e.s.7, I.e.s.8: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti che saranno da documentare con foto e nel rilievo. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi); in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

Altre Annotazioni

Si sottolinea la particolare configurazione planivolumetrica dell'unità ancora ricca di testimonianze materico-strutturali e che determinano la qualità ambientale. Si trovano infatti elementi databili fino al XV secolo e probabilmente porzioni di murature antecedenti. Da segnalare:

n. 1: per ambienti a volta, aperture con inferriate (lato strada) presenze murarie con contornazioni riferibili anche alle fasi antiche (sottopasso), eccessivo effetto macchia di leopardo nella stesura dell'intonaco cementizio sui paramenti esterni

n. 3: integrità dei caratteri materici e architettonici in cui si denotano fasi stratigrafiche distinte. Il nucleo più antico è situato verso la porzione a monte aderente al percorso pedonale, in cui si distingue l'antico paramento in grossi blocchi squadrati di pietra (sec. XV o antecedente) disposti orizzontalmente su cui sono state aperte in diverse fasi nuove aperture, l'inferriata, intonaco a contorno di apertura tamponata con tracce di graffito (sec. XV-XVI); l'ampliamento verso est che detrimina il fronte orientale e un avancorpo verso valle.

n. 4: presenza di elementi architettonici di contorno alle aperture e di murature celate da intonaci recenti, portale a tutto tondo con contorno a bugnato e incisione di crocefisso in chiave di volta, tipica apertura fienile sul retro.

n. 5: caratteristico portale di fienile e per la tipica tipologia architettonica ad uso rurale

I.e.s.7: per carattere omogeneo in pietra a vista e uso di elementi architettonici di recupero da altri siti

I.e.s.8: fa parte del nucleo antico della contrada, sottopasso con arco e struttura sovrastante, presenza di paramenti murari in pietra e particolare di finestra (sottopasso)

1. Carattere paesaggistico tutt1

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare nn. 1,2,3,4,5,6,I.e.s.7,I.e.s.8

Configurazione omogenea

Rapporto con spazi aperti pavimentati

Elementi architettonici caratteristici nn. 1,3,4,5,I.e.s.7,I.e.s.8

Murricci

Terrazzamenti

Baulature

Masse vegetazionali

Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- Dipinto
- Graffito n. 3
- Affresco
- Edicola sacra
- Fontana - Pozzo - cisterna
- Stemma n. 4
- Iscrizione / lapidi /date
- Meridiana
- Stucchi
- Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici
- Nicchia
- Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati
- Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto
- Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente
- Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente
- Tracce di decorazioni pittoriche
- Intonaci antichi n. 3
- Portale (edicola, contorno e portone) n. 4
- Cornici - Contorni in pietra nn. 1,3,4,6, I.e.s.8
- Cornici - Contorni in cemento/graniglia n. 2
- Cornici - Contorni in cotto/laterizio n. 3
- Elementi in pietra (mensole, altro)
- Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro)
- Balaustre/ parapetti
- Inferriate e cancelli nn. 1,2,3,4,
- Aggetti / Balconi n. 3

Repertorio Fotografico



n. 1, l.e.s.7



n. 1 lato ovest



n. 1



n. 1, l.e.s.7 (sottopasso)



n. 1 (sottopasso)



l.e.s.8, nn. 2,3 (lato nord)



l.e.s.7, n. 2 (lato sud)



n. 3 (lato sud)



n. 3 (lato est)

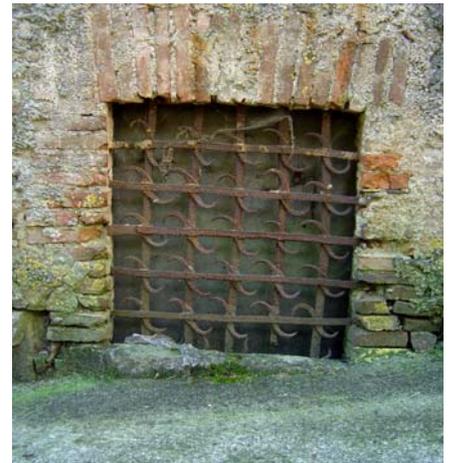
LOCALITA' "PIAZZA"



n. 3 (dettaglio)



n. 3 (paramento fase antica)



n. 3 (dettaglio inferriata)



n. 4



n. 4 (portale incisione)



n. 4 (retro)



n. 5

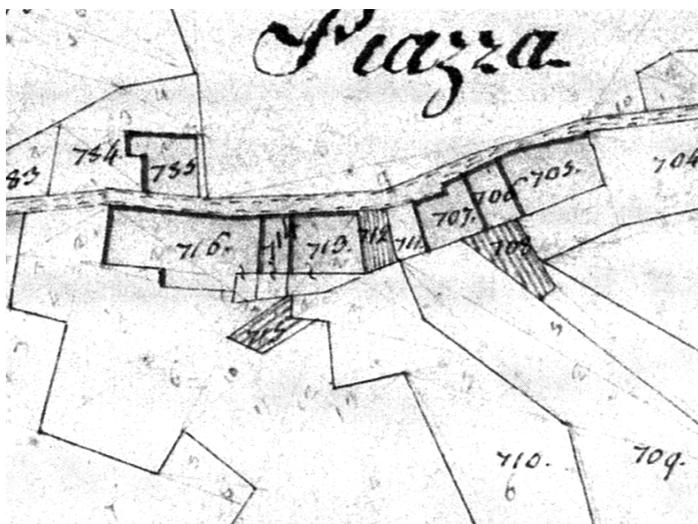


l.e.s.7



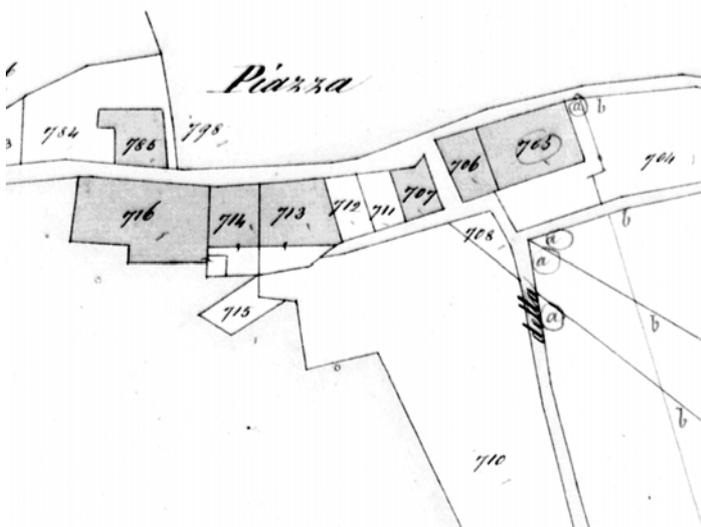
cisterna

Confronto catastri storici



1808

n. uso	toponimo
705 casa di proprio uso	piazza
706 casa di abitazione	piazza
707 casa di abitazione	piazza
713 casa di abitazione	piazza
714 casa di abitazione	piazza
716 casa di abitazione	piazza
785 casa di proprio uso	piazza



1853

n. uso
705 casa colonica
706 casa colonica
707 casa colonica
713 casa
714 casa colonica
716 casa colonica
785 casa colonica

1902-1935

NON REPERIBILE